

La stella del desiderio

In questo mese di dicembre anche noi, come i Magi, ci mettiamo in cammino verso Betlemme per contemplare l'amore di Dio che continua a visitare la nostra storia. Un cammino che poi continuerà per tutto il 2025, Anno del Giubileo! Uno dei segni caratteristici del Giubileo, infatti, è proprio il pellegrinaggio. Ma per mettersi in cammino, deve accendersi il desiderio, l'attrattiva verso qualcosa che ci manca e che vogliamo. Il riaccendersi del desiderio è un momento di grazia perché è lui il motore, la forza che ci mette in movimento e ci porta a scoprire qualcosa che supera di gran lunga le nostre attese.

A pensarci bene, tutto è detto nella parola *desiderio*, dal latino *desiderium*, formata dalla particella privativa *de* e *sidus, siderus*, che significa stella. Dunque *desiderio* indica in noi la consapevolezza che qualcosa ci manca e ci spinge a cercare e andare oltre quello che stiamo già vivendo. Il desiderio è come una stella che – come si faceva nell'antichità – indica la direzione e chiede il coraggio di seguirla.

Purtroppo, soprattutto nel nostro mondo occidentale, la cultura in cui viviamo ci spinge a riconoscerci autosufficienti e sazi. I beni di consumo e le possibilità che abbiamo a disposizione alimentano l'illusione di avere tutto quanto ci serve per vivere, e anestetizzano la percezione che qualcosa ci manchi. Ma, se anche ci convinciamo che non abbiamo bisogno di qualcosa di diverso, questo senso di *manca*za, il *desiderio* di andare oltre, la percezione profonda di *insoddisfazione* rimangono dentro di noi, come la brace sotto la cenere, e lo si percepisce dalle conseguenze. Come spiegare quell'infelicità che non sappiamo da dove viene, quella depressione di cui ci sfugge la ragione, l'apatia, la demotivazione, la tristezza... nonostante tutto quello che abbiamo a disposizione? Il problema è che guardiamo solo in basso e non vediamo la stella del desiderio che si è accesa e ci invita a nuovi cammini e nuovi traguardi.

Ecco l'Avvento: la strada che conduce a Betlemme! Ecco il Giubileo: un anno da vivere come pellegrini in cerca della Speranza.

Anche noi, come i Magi, alziamo lo sguardo e seguiamo la stella: non ci deluderà!

